



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

L'anno **duemilatredici** addì ventisette del mese di dicembre, alle ore 10.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|------------------------|-----------|---|
| PEPE GIAMPAOLO | Sindaco | P |
| TIZZONE ERNESTO | Assessore | P |
| RITONDALE CARMELO | Assessore | P |
| ALLEGRONI PIER GIORGIO | Assessore | P |
| SICBALDI VALENTINA | Assessore | A |

Totale presenti N. 4

Partecipa alla adunanza il Segretario La Pepa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PEPE GIAMPAOLO - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (N.d.V) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine

fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

- la Commissione *"auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"* (nel nostro Ente, approvato con atto di G.C. n. 172 del 28.3.2013 e successivamente aggiornato con atti di GC. n. 342 del 30.5.2013 e n. 689 del 11.12.2013);

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata, altresì, la modalità di stesura della bozza del Codice;

ATTESO che in data 10.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune, dal 10.12.2013 al 20.12.2013, per il coinvolgimento degli stakeholder, e nella stessa data, è stata, altresì, data comunicazione di quanto sopra, tramite mail, alle OO.SS. più rappresentative all'interno dell'ente;

PRESO ATTO che:

- non è pervenuta alcuna osservazione;
 - viene reso in tale sede parere favorevole, obbligatorio del Nucleo di Valutazione, organo monocratico, nella persona del Segretario comunale, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;
- DATO ATTO il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Sig.ra Lendinato Donatella, Istruttore dell'Area Amministrativa;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e conformità della proposta alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti; del Segretario comunale Responsabile della prevenzione della corruzione, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, in termini di

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare nei termini sopra richiamati il Codice;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. Di demandare al Responsabile del procedimento la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. Di demandare ai Responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. Di demandare al Segretario comunale, Responsabile del controllo interno e dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

6. Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Generale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei Responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
8. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con sperata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.TO PEPE GIAMPAOLO

Il Segretario Comunale.
F.TO LA PEPA DR.SSA DOMENICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 18/01/2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Villalvernia, 18/01/2014

F.TO La Pepa Dr.ssa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesetesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on - line nel sito web istituzionale del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li,

Il Segretario Comunale

Si certifica che la suesetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267

Villalvernia, 18/01/2014

Il Segretario Comunale

F.TO La Pepa Dr.ssa Domenica

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Villalvernia, 18/01/2014

Il Segretario Comunale

Visto: Il Sindaco


